

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA E CONSULENZA FISCALE, CONSULENZA DEL LAVORO E SUPPORTO NELLA GESTIONE DEL PERSONALE – CIG 90674876FB

Chiarimenti

Quesito n. 1

Qual è il numero di personale/collaboratori per i quali debbano essere predisposte i cedolini paga con indicazione delle qualifiche e/o suddivisi per tipologia (dipendenti, collaboratori, dirigenti, stagisti, etc.)

Qual è il CCNL applicato per i dipendenti di Fondartigianato?

Con riferimento all’elaborazione delle Certificazioni Uniche redditi di lavoro autonomo, qual è il numero indicativo di percipienti (lavoratori autonomi) e di fatture da questi emesse?

Si richiedono specifiche su quante ragioni sociali sono coinvolte, CCNL applicati, numero dipendenti, numero sedi, organico

Risposta

Fondartigianato, che opera con un’unica ragione sociale, ha attualmente 25 dipendenti e circa 100/150 collaboratori.

I dipendenti della sede centrale di Fondartigianato sono inquadrati secondo il CCNL terziario, distribuzione e servizi sottoscritto da Confcommercio.

Il numero dei collaboratori del Fondo varia, nell’anno, sia in ragione della tipologia e dell’entità del compenso, sia in funzione dell’insieme delle attività per le quali sono necessari apporti professionali esterni. In base alle elaborazioni ad oggi disponibili dei modelli C.U. relative ai redditi degli anni 2019 e 2020, il predetto numero può verosimilmente attestarsi su una media annua di circa 120 unità.

In media si possono ipotizzare 100 professionisti autonomi che emettono 150 fatture all’anno.

Quesito n. 2

Qual è la corretta interpretazione dell’art. 10 del disciplinare di gara relativa al rilascio della garanzia provvisoria laddove è previsto un importo "pari al 2% dell’importo a base d’asta per la realizzazione del servizio e precisamente di importo pari ad € 50.000,00”?

Risposta

Si conferma che la garanzia provvisoria dovrà essere pari al 2% del valore a base d’asta e quindi a € 1.800,00.

Quesito n. 3

Il Disciplinare indica quale modalità di comprova del requisito economico/professionale di cui all’art. 7.2 lett. b) e c) "originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall’amministrazione/ente contraente, con l’indicazione dell’oggetto, dell’importo e del periodo di esecuzione". Si chiede di sapere se è possibile utilizzare una modalità alternativa a quella indicata dato che la citata certificazione sarebbe riscontrabile solo e unicamente nei casi in cui il contratto eseguito preveda il suo espresso rilascio.

Risposta

Si precisa che oltre a quanto previsto dal Disciplinare di gara, la comprova sul possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria avviene con le modalità previste dall'art. 86 e dall'Allegato XVII, parte II, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. nonché con *“qualsiasi mezzo idoneo documentale per provare che essi disporranno delle risorse necessarie”* come previsto dal menzionato art. 86.

Quesito n. 4

Relativamente alla copertura assicurativa contro i rischi professionali con un massimale non inferiore ad € 3.000.000,00 si chiede se tale valore debba intendersi unicamente in funzione del rilascio del visto di conformità (il cui importo è richiesto per legge) ovvero debba essere previsto come massimale complessivo di responsabilità professionale.

Risposta

Il valore della copertura si riferisce al massimale complessivo di responsabilità professionale.

Quesito n. 5

Si chiede se ai fini del possesso del requisito relativo all'iscrizione all'albo dei consulenti del lavoro si può essere considerare anche il professionista iscritto all'albo dei dottori commercialisti abilitato all'esercizio dell'attività di consulente del lavoro ai sensi dell'art. 1, legge n. 12/1979.

Risposta

Si conferma che come previsto dall'art. 7.1 del Disciplinare di gara *“Un soggetto iscritto all'albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili può integrare singolarmente il requisito ove posseda anche l'abilitazione all'esercizio della professione di consulente del lavoro ai sensi dell'art. 1 della l. 11 gennaio 1979, n. 12”*.

Quesito n. 6

Si richiede se è possibile la partecipazione come Costituendo Contratto di Rete tra Professionisti. Inoltre, si richiede se il requisito relativo al possesso della polizza professionale debba essere posseduto al momento della partecipazione oppure se è possibile presentare impegno ad adeguare i massimali richiesti in caso di aggiudicazione.

Risposta

Trova applicazione alla presente procedura l'art. 45 comma 2 lett. f) del D.lgs. n. 50/2016. Si conferma che la Polizza professionale, secondo l'importo previsto, trattandosi di un requisito di partecipazione, dovrà essere posseduta sin dalla data di presentazione dell'Offerta.

Quesito n. 7

Con riferimento al punto 2.1 del Capitolato tecnico laddove è previsto che *“Il servizio deve essere strutturato in modo da assicurare la gestione contemporanea di una pluralità di richieste di consulenza e garantire risposte tempestive alle problematiche che verranno sottoposte. A tal fine, è richiesta una disponibilità quotidiana per eventuali consultazioni e la*

presenza a tutte le riunioni che si renderanno necessarie presso la sede di FONDARTIGIANATO per l'esame e l'analisi di eventuali problematiche", si richiede:

a) Se in considerazione del perdurante quadro di emergenza epidemiologica, la presenza presso la sede di legale di Fondartigianato possa essere sostituita da prestazione equivalente, nei tempi e nei contenuti, resa in modalità remota tramite le più comuni piattaforme di comunicazione (Teams, Meet, Zoom e similari).

b) Di voler dare una indicazione di massima del numero di riunioni richieste.

Risposta

a) Sì, nel quadro dell'attuale emergenza epidemiologica, la presenza presso la sede legale di Fondartigianato potrà essere sostituita da incontri in videoconferenza. Resta fermo che Fondartigianato potrà comunque richiedere all'affidatario lo svolgimento delle riunioni in presenza secondo quanto previsto dal Capitolato tecnico, in casi di particolare necessità.

b) Si possono ipotizzare 4 riunioni (una a trimestre) durante il primo anno di contratto, atte a impostare il lavoro e a definire la metodologia per lo scambio di documentazione. Fondartigianato potrà comunque richiedere all'affidatario lo svolgimento delle riunioni necessarie per la risoluzione di eventuali problematiche particolari sorte nel corso dello svolgimento del contratto. Tali riunioni, salvo i casi in cui sarà necessaria la presenza presso la sede del Fondo, potranno essere svolte in videoconferenza.

Si precisa che, come specificato dal Capitolato tecnico, all'affidatario è richiesta una disponibilità quotidiana per eventuali consultazioni e che lo stesso dovrà garantire una sollecita risposta alle richieste che il Fondo presenterà ogni qualvolta ve ne sia necessità mediante e-mail e/o per via telefonica.

Quesito n. 8

Si chiede di chiarire se per attestare il fatturato generale e specifico è sufficiente un'autocertificazione firmata digitalmente in luogo di "Originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente"?

Risposta

La comprova del possesso del requisito di fatturato generale non può avvenire mediante autocertificazione dell'operatore economico partecipante, bensì con le modalità previste dall'art. 86 e dall'Allegato XVII, parte II, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Quesito n. 9

Con riferimento al modello 770 lavoro autonomo e al servizio versamento modelli F24 si chiede di conoscere il numero indicativo medio annuo di modelli F24.

Risposta

I modelli F24 sono in media circa 13 per il lavoro autonomo, circa 40 per lavoro dipendente e 4 per le imposte. In totale, pertanto, sono in media circa 55 modelli F24 l'anno. Gli F24 verranno inoltrati telematicamente da parte del consulente.

Quesito n. 10

Si chiede di chiarire la natura della consulenza richiesta e la tipologia e numerosità di richieste e pratiche da gestire con riferimento alla parte del Capitolato tecnico relativa alla “Consulenza fiscale diversa”, “consulenza telefonica ed altro”, “rapporti con gli uffici dell’Agenzia delle Entrate per gestione pratiche”.

Qualora non fosse possibile quantificare questi aspetti si chiede di chiarire se fosse possibile proporre un “pacchetto” di ore di consulenza ad un prezzo forfettario e una *fee* media oraria in caso di sfornamento?

Risposta

Per consulenza fiscale diversa si intende una consulenza in ambito fiscale non esplicitamente prevista dal Capitolato che dovesse rendersi necessaria nel corso dello svolgimento del servizio. Pur non potendo prevedere in anticipo un numero preciso, sulla base dell’esperienza pregressa si può ragionevolmente ipotizzare che le stesse siano mediamente due al mese.

Le consulenze quotidiane vengono di norma richieste tramite e-mail e/o telefono. Infatti, come specificato dal Capitolato tecnico, all’affidatario è richiesta una disponibilità quotidiana per eventuali consultazioni per le quali dovrà essere garantita una sollecita risposta che in casi di particolari complessità potrà avvenire generalmente nell’arco di 24/48h.

I rapporti con gli uffici dell’Agenzia delle Entrate per la gestione delle pratiche, oltre l’invio mensile telematico degli F24 e l’inoltro degli ordinari adempimenti fiscali, sono per lo più relativi ad eventuali avvisi di pagamento emessi dall’Agenzia delle Entrate e derivanti da erronee elaborazioni effettuati dalla stessa tra i dati delle dichiarazioni presentate ed i relativi versamenti effettuati.

Indicativamente, comunque, l’affidatario dovrà inviare telematicamente all’Agenzia delle Entrate le seguenti dichiarazioni: CU dipendenti e professionisti; Mod. Unico, Irap, modello ENC, mod. 770 personale dipendente; mod. 770 professionisti; altre dichiarazioni relative a eventuali bonus e/o agevolazioni e per eventuali crediti di imposta spettanti.

Non è possibile proporre una modalità differente di remunerazione dei servizi previsti.

Quesito n. 11

Con riferimento alla parte del Capitolato tecnico laddove si prevede “*una disponibilità quotidiana per eventuali consultazioni e la presenza a tutte le riunioni che si renderanno necessarie presso la sede di Fondartigianato per l’esame e l’analisi di eventuali problematiche*” si chiede di avere un’indicazione di massima del numero medio di riunioni annue?

Risposta

Si possono ipotizzare 4 riunioni (una a trimestre) durante il primo anno di contratto, atte a impostare il lavoro e a definire la metodologia per lo scambio di documentazione.

Fondartigianato potrà comunque richiedere all’affidatario lo svolgimento delle riunioni necessarie per la risoluzione di eventuali problematiche particolari sorte nel corso dello svolgimento del contratto. Tali riunioni, salvo i casi in cui sarà necessaria la presenza presso la sede del Fondo, potranno essere svolte in videoconferenza.

Si precisa che, come specificato dal Capitolato tecnico, all’affidatario è richiesta una disponibilità quotidiana per eventuali consultazioni e che lo stesso dovrà garantire una sollecita risposta alle richieste che il Fondo presenterà ogni qualvolta ve ne sia necessità mediante e-mail e/o per via telefonica.

Quesito n. 12

Si chiede conferma che il bilancio è redatto dal Fondo in autonomia e, pertanto, da escludere dal perimetro dell'offerta.

Risposta

Si, si conferma che la redazione del bilancio non rientra nei servizi oggetto di gara.

Quesito n. 13

Qual è l'attuale software paghe in uso? Ci sono altri software utilizzati per la gestione del personale (esempio moduli T&A, Travel e Fleet, Budget e costo del lavoro)? Potrebbe essere richiesto lo start up di altri moduli applicativi (esempio moduli T&A, Travel e Fleet, Budget e costo del lavoro)?

Risposta

Fondartigianato non ha un proprio software paghe. Il software paghe è fornito direttamente dall'affidatario sulla base degli strumenti e delle modalità organizzative scelte per la gestione del servizio.

Attualmente non sono utilizzati né software di rilevazione ed elaborazione presenze né software di calcolo del costo orario del personale dipendente a preventivo e di elaborazione del costo azienda del personale dipendente/collaboratori.

Quesito n. 14

Qual è la data di Go live prevista?

Risposta

Il servizio sarà avviato a conclusione della presente procedura, a seguito dell'aggiudicazione e dopo la stipula del contratto.

Quesito n. 15

Sono presenti integrativi aziendali? Quali? Sono previsti integrativi provinciali / Territoriali? Quali?

Risposta

Non sono previsti integrativi aziendali. È previsto solo il premio annuo di produzione che verrà elaborato con la busta paga di febbraio.

Quesito n. 16

Si richiedono chiarimenti sul numero di mensilità elaborate e se le modalità di rilevazione delle presenze sia differita o mese su mese.

Risposta

Il numero delle mensilità elaborate sono 14 più il premio annuo di produttività. Inoltre vengono calcolati i ratei della 14^o mensilità e delle festività maturate al 31.12 di ogni anno. La rilevazione delle presenze è differita (ad esempio le presenze di febbraio vengono conteggiate nella busta paga del mese di marzo).

Quesito n. 17

Sono previsti integrativi aziendali sul trattamento degli eventi (malattia, maternità, infortuni....).

Risposta

No. Sono previste adesioni alle polizze sanitarie QUAS per i dirigenti e Fondo EST per gli altri dipendenti.

Quesito n. 18

Sono previsti fondi di previdenza o casse assistenziali extra CCNL?

Risposta

Si, il fondo di previdenza complementare a Fon.Te per gli aderenti. Non ci sono casse assistenziali extra CCNL.

Quesito n. 19

E' prevista la fornitura di un flusso contabile personalizzato?

Risposta

Si, il flusso dovrà essere strutturato su tre livelli: 1^ livello scheda contabile per singolo dipendente; 2^ livello scheda contabile per ogni macroarea (le aree sono 6 in tutto) ed un 3^ livello scheda contabile di riepilogo generale delle paghe.

Attualmente non è prevista l'importazione informatizzata dei flussi contabili direttamente nel programma di contabilità in uso.

Quesito n. 20

Con quali software deve essere prevista la System Integration?

Risposta

Al momento non è prevista System Integration. I software in uso per la contabilità è Alyante di Teamsystem mentre quello per il Sistema Informativo si basa su un'applicazione web sviluppata con tecnologia JAVA.

Quesito n. 21

Al punto 7.2 b) del Disciplinare di gara si chiede un fatturato minimo annuo dell'ultimo triennio ma la comprova del requisito parla di un certificato rilasciato dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione. È possibile in alternativa fornire le ultime dichiarazioni IVA trasmesse all'Agenzia delle Entrate?

Risposta

Si veda la risposta al quesito n. 3.

Quesito n. 22

Si chiede conferma dell'esenzione contributo ANAC richiesto tra i documenti amministrativi.

Risposta

Come sancito dall'art. 11 del Disciplinare di gara “*Ai sensi dell'art. 2 della Delibera n. 1174 del 19 dicembre 2018 dell'A.N.A.C., dato il valore della presente procedura di gara, gli operatori economici partecipanti non sono tenuti al versamento del contributo alla stessa Autorità*”.